



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**ESTRATTO dal VERBALE** della seduta del **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del giorno **23 LUGLIO 2013**, alle ore 15,00 (**Verbale n. 7**).

Nella Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino, sita in Via Giuseppe Verdi n. 8, sono presenti:

il Prof. Ezio **PELIZZETTI**, Rettore-Presidente; l'Avv. Carlo **MAJORINO**, in rappresentanza del Governo; la Dott.ssa Elena **BOIERO**, in rappresentanza della Regione Piemonte; il Dott. Francesco Paolo **BORAZZO**, il Prof. Giacomo **BÜCHI**, il Prof. Massimo **FOLLIS**, il Prof. Angelo **GARIBALDI**, il Prof. Giorgio **GILLI**, la Sig.ra Anna Rita **LASELVA**, il Prof. Michele **ROSBOCH**, quali membri designati dal Senato Accademico; il Sig. Matteo **GRAGLIA**, il Sig. Matteo **PIOLATTO**, in rappresentanza degli Studenti.

Partecipano alla seduta il Prof. Sergio **RODA**, Prorettore, e la Dott.ssa Loredana **SEGRETO**, Direttore Generale, che viene sostituita nella sue funzioni di Segretario, dalle ore 18.20 fino al termine della seduta, dal Direttore della Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione, Maria **SCHIAVONE**.

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: Dott. Salvatore **SPANÒ**, Presidente, Dott. Giuseppe **COPPO**; giustificano l'assenza il Dott. Giovanni **CRISCUOLI**, il Dott. Sabatino **DI MARINO**, il Dott. Nello **MERCURI**.

Partecipano alla seduta il Direttore della Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione, Maria **SCHIAVONE**, e la Sig.ra Piera **DANNA** della stessa Direzione, al fine di coadiuvare il Segretario nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

Non giustifica l'assenza la Sig.na Giulia **MERCURI**.

O M I S S I S

## **IX. - ACCORDIE CONVENZIONI, CENTRI E FONDAZIONI**

O M I S S I S

**7/2013/IX/15** – **Proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario denominato “Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest” - FINO.**

(Proposta di deliberazione presentata dalla Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione – Direttore: Maria Schiavone)

Il Consiglio di Amministrazione,

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, *Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica*;

Visto il Regolamento dell'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 348 del 07/05/2004 e s.m.i.;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*, e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15.03.2012 e, in particolare, l'art. 52, *Consiglio di Amministrazione*;

Visto il Codice Civile;

Visto il *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e dei criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli Enti accreditati*, emanato con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 del 8 febbraio 2013, in particolare:

- l'art. 2 che, al comma 1, stabilisce che *“I corsi di dottorato sono attivati, previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo, da soggetti che sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica che di ricerca, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il dottorato”* e, al comma 2, prevede, tra l'altro, che tra i soggetti che possono richiedere l'accreditamento dei corsi siano ricompresi i Consorzi tra Università, di cui almeno una italiana;
- l'art. 3, comma 6, che prevede che l'accreditamento delle sedi e dei corsi ha durata quinquennale;
- l'art. 4 che, al comma 1, indica che *“Sono requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato:...omissis...c) per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio. Per i dottorati attivati dai consorzi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), ciascuna istituzione consorziata deve assicurare la partecipazione di almeno tre borse di studio”* con possibilità del rilascio del titolo doppio, multiplo, congiunto e, al comma 3, precisa che per i Consorzi tra Atenei il numero massimo di Università consorziabili sono quattro;

Considerato che il sopra indicato Decreto ministeriale prevede altresì che, nel caso dei consorzi, il numero delle Borse per ciascun Ateneo sia minimo tre e che, sulla base della FAQ del Ministero, il dottorato in consorzio non è incluso nel computo della media di sei borse riferita per l'Ateneo mentre le borse attribuite dall'Ateneo al Consorzio, oltre alle tre minime, sono aggiunte al monte delle borse su cui tale media è calcolata;

Viste le *“Linee di indirizzo per l'avvio dei corsi di Dottorato a.a. 2013/2014”* pubblicate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 22 maggio 2013, che forniscono utili indicazioni per il corretto avvio dei corsi e che, in particolare, evidenziano che *“per l'anno accademico 2013/2014 l'obiettivo principale è quello di avviare l'applicazione del D.M. 45/2013 all'insegna della massima semplificazione delle attività richieste, alle istituzioni”*;

Vista la nota ministeriale del 17.6.2013 avente a oggetto *“Indicazioni per l'inserimento nell'anagrafe dei dottorati di un primo set di informazioni”*, nella quale, in particolare, è stato precisato che l'anno accademico 2013/2014 è un anno sperimentale, i cui risultati saranno



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

sostanziali per la successiva fase di accreditamento dei corsi di dottorato, pienamente operativa dall'anno 2013/2014, e in cui gli Atenei sono chiamati ad attivare i corsi di dottorato tenendo conto delle novità introdotte dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 del 8 febbraio 2013 e dalle *"Linee di indirizzo per l'avvio dei corsi di Dottorato a.a. 2013/2014"* sopra indicate, su cui dovranno basarsi le valutazioni dei rispettivi nuclei di valutazione;

Tenuto conto, altresì, che nella citata nota ministeriale è evidenziata la necessità di indicare nell'Anagrafe dei dottorati sia la denominazione del Consorzio sia gli estremi dell'atto di costituzione attestante la personalità giuridica del Consorzio entro il 30.09.2013;

Considerato che, in virtù delle tempistiche, si è proceduto, nel frattempo, alla formulazione di un quesito al MIUR finalizzato a ottenere un chiarimento sulle tempistiche e modalità inerenti il riconoscimento di personalità giuridica e la relativa compilazione della Banca dati;

Valutato che il MIUR, in data 9.7.2013, ha precisato che, oltre a essere possibile la scelta sul tipo di personalità giuridica, *"nelle more del riconoscimento della persona giuridica può essere indicato accanto alla denominazione del Consorzio la precisazione - in attesa di riconoscimento - e riportare la data di presentazione dell'istanza. Si chiede in ogni caso di integrare l'Anagrafe con gli estremi del riconoscimento una volta ottenuta la personalità"*;

Tenuto conto che, a seguito dei contatti intervenuti con il Notaio Ganelli in merito al Consorzio in oggetto, è stato segnalato che la personalità giuridica troverebbe fondamento nel RD 1592/1933 e conseguirebbe a un'istanza apposita al Ministero;

Considerato che il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Torino ha avanzato la proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario denominato *"Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest"* – FINO;

Preso atto della Relazione sulle attività dell'ente e del Piano Finanziario quinquennale;

Tenuto conto che si prevede che il Consorzio potrà costituire un polo di attrazione nei confronti di colleghi di altre sedi minori o straniere, che si propone di comprendere tutta l'area degli studi filosofici e della riflessione teorica, pratica e storica e che verrà gestito in quattro curricula *Mente e linguaggio, Etica e politica, Filosofia teoretica e Storia del pensiero filosofico e scientifico*;

Posto che le quattro sedi sopra richiamate hanno numerosi progetti in comune quali i Progetti PRIN, quelli del VII Programma Quadro della Commissione Europea, i Graduate Seminars congiunti e la collaborazione a eventi culturali;

Valutato che il Consorzio si impegnerà, anche incentivando forme di internazionalizzazione, in uscita attraverso Convenzioni che garantiscano la mobilità dei dottorandi e, in entrata, con riferimento ad attività mirate a far conoscere il Consorzio e i gruppi di ricerca alla comunità internazionale;

Visto il verbale del 2 luglio 2013 del Consiglio di dottorato in Filosofia che ha espresso parere favorevole all'adesione del Dottorato in Filosofia al costituendo Consorzio e alla contribuzione della formazione del futuro Collegio docenti del Consorzio stesso;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Valutata la delibera del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione del 10.07.2013 con cui, in particolare, il Consiglio di Dipartimento:

- *“ha approvato la proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario “Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest” - FINO;*
- *si è impegnato a stanziare l'importo della quota prevista per la costituzione del fondo consortile di € 2.500 assicurando il sostegno al Consorzio con proprie risorse per il successivo funzionamento;*
- *ha proposto quale componente da designarsi per il Consiglio di Amministrazione del Consorzio il Prof. Alberto Voltolini;*
- *ha offerto il necessario supporto amministrativo e contabile al Consorzio con le proprie strutture, per competenza e in collaborazione con gli uffici di ateneo competenti.”*

Tenuto conto che dalla Relazione sulle attività dell'ente emerge che il Dottorato verrà disciplinato da un Regolamento di Funzionamento del Dottorato di Ricerca in Filosofia, in fase di definizione, che conterrà le disposizioni utili inerenti al funzionamento del Dottorato, collegio docenti, oltre alle norme necessarie per il corretto funzionamento di un dottorato gestito da un consorzio;

Vista la Bozza di Statuto, sulla quale gli Atenei coinvolti nella costituzione del Consorzio stanno procedendo alle verifiche di rito, e, in particolare, l'art. 5 che prevede che *“il Consorzio esclusa ogni finalità di lucro, ha per oggetto il funzionamento, la gestione e le procedure del Dottorato di ricerca in Filosofia delle Università partecipanti, nonché lo svolgimento delle relative attività didattiche, scientifiche e di ricerca.”*

Considerato che, come previsto nell'articolo sopra citato, *“il Dottorato di Ricerca in Filosofia è considerato far parte dell'offerta formativa di terzo livello delle Università partecipanti. Negli atti del Consorzio resteranno identificate le borse di ciascun Ateneo”;*

Tenuto conto che il Dottorato sarà attivato come trasformazione del Dottorato di Ricerca in Filosofia dell'Università di Torino, previa verifica dei requisiti da parte del Nucleo di valutazione dell'Ateneo di Torino;

Posto che la sede amministrativa e legale del Consorzio sarà presso l'Università degli Studi di Torino;

Considerato che i Soci interessati alla costituzione sono, oltre all'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Pavia e l'Università del Piemonte Orientale, i quali, come richiamato nella Relazione sulle attività dell'ente, *“insistono sul bacino nord occidentale che oltre ad essere contigue territorialmente raccolgono professionalità di eccellenza che da anni collaborano sia sul piano della formazione avanzata sia su quello della ricerca”;*

Tenuto conto che possono aderire al Consorzio altre Università nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente;

Posto che lo Statuto prevede che gli organi del costituendo Consorzio siano rappresentati dall'Assemblea, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente e stabilisce la partecipazione del



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rappresentante legale nell'Assemblea e di un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Torino nel Consiglio di Amministrazione oltre ai professori nominati nel Collegio Docenti;

Verificata la disponibilità del Prof. Alberto Voltolini a ricoprire, per un triennio, il ruolo di rappresentante per l'Ateneo di Torino nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio;

Valutato che il Consorzio avrà sede presso l'Università degli Studi di Torino la quale fornirà il supporto amministrativo per le attività del Consorzio stesso e che tale rapporto sarà regolamentato da apposita Convenzione;

Tenuto conto che per la costituzione del Fondo consortile è previsto che ciascun consorziato versi una quota e che il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Torino si è impegnato a stanziare l'importo assicurando il sostegno al Consorzio con proprie risorse per il successivo funzionamento;

Valutato che il Consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati;

Considerato che il Consorzio avrà una durata di cinque anni, rinnovabile alla scadenza e che è prevista la facoltà per i consorziati di recedere liberamente dal Consorzio a far data dall'inizio del quarto anno dalla sua costituzione, senza applicazione di penali e/o corrispettivi;

Vista la deliberazione n. 8/2009/IV/1 assunta dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2009, con la quale è stato approvato il documento contenente le Linee Guida per la disciplina della partecipazione dell'Università degli Studi di Torino negli Enti Esterni;

Viste le deliberazioni n. 9/2013/V/1 e n. 5/2013/IX/15 assunte rispettivamente dal Senato Accademico nella seduta del 20 maggio 2013 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2013 con le quali è stato approvato ed è stato espresso parere favorevole all'approvazione del Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Torino;

Viste le deliberazioni n. 10/2013/V/2 e n. 6/2013/X/9 assunte, rispettivamente, dal Senato Accademico nella seduta del 17 giugno 2013 e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2013, con le quali sono stati approvati ed è stato espresso parere favorevole all'approvazione degli Allegati al nuovo Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca dell'Università di Torino;

Visto il "Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca dell'Università di Torino" (ai sensi del DM 45/2013), emanato con Decreto Rettorale n. 3965 del 1 luglio 2013, che entrerà in vigore con il XXIX ciclo di Dottorato, e, in particolare, l'art. 18 del Regolamento di cui trattasi;

Vista la deliberazione n. 11/2013/V/5 assunta dal Senato Accademico nella seduta del 15.7.2013, con la quale è stata proposta, tra l'altro, la costituzione del Consorzio Interuniversitario denominato "Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest" – FINO con sede presso l'Università degli Studi di Torino;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Organizzazione, Programmazione e Controllo della Gestione, Bilancio e Patrimonio nella seduta del 16.07.2013

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione, agli atti delle medesima;

Valutato ogni opportuno elemento;

all'unanimità, delibera di:

1. **approvare** la costituzione del Consorzio Interuniversitario “Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest” – FINO con sede presso l’Università degli Studi di Torino;
2. **prendere atto** che lo stanziamento della quota consortile di € 2.500 per la costituzione del Fondo consortile, unitamente al sostegno al Consorzio con proprie risorse per il successivo funzionamento, saranno a carico Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’educazione dell’Università degli Studi di Torino;
3. **designare** quale rappresentante dell’Università di Torino nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio il Prof. Alberto Voltolini per un triennio e, comunque, sino all’approvazione del bilancio relativo all’ultimo anno di mandato;
4. **prevedere** sin d’ora, che il rappresentante designato in rappresentanza dell’Ateneo negli Organi dell’Ente periodicamente (1 volta all’anno) presenti una relazione sui risultati raggiunti;
5. **prevedere** sin d’ora che il Collegio Docenti del Consorzio sarà composto secondo quanto disciplinato dall’art. 18 del “Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca dell’Università di Torino”;
6. **approvare** lo Statuto nel testo di seguito riportato;
7. **dare mandato** al Magnifico Rettore di approvare eventuali successive migliorie al testo di Statuto che potranno emergere dall’interazione con gli Atenei consorziati, autorizzandolo a sottoscrivere tutti gli atti conseguenti.

## STATUTO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO «Consorzio di Dottorato in Filosofia del Nord Ovest» (Consorzio FINO)

### Articolo 1 – Denominazione

1.1. È costituito con il presente atto, ai sensi del Decreto Ministeriale dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 45 dell’8 febbraio 2013, il Consorzio Interuniversitario denominato “Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest” - FINO (nel prosieguo “Consorzio”).

### Articolo 2 - Sede

2.1. Il Consorzio ha sede legale in Torino presso l’Università degli Studi di Torino.

2.2. Il Consorzio ha facoltà di spostare la propria sede dopo tre anni presso una delle Università consorziate.

### Articolo 3 - Soci

3.1. Sono consorziati fondatori:

- Università degli Studi di Torino;
- Università degli Studi di Pavia;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- Università degli studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro;
- Università degli Studi di Genova.

3.2. Possono aderire al Consorzio altre Università nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 del 8/02/2013 – Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati o da successiva normativa.

## Articolo 4 - Durata

4.1. Il Consorzio ha una durata di cinque anni, rinnovabile alla scadenza della durata previa approvazione formale da parte degli Organi collegiali di competenza di ciascun consorziato, ed in caso di mancato rinnovo o scioglimento anticipato la durata residua coincide con la conclusione dell'ultimo ciclo attivato.

4.2. In caso di attivazione di un nuovo ciclo di dottorato, ciascun consorziato è tenuto ad assicurare al Consorzio il numero di borse previsto dalla normativa vigente.

## Articolo 5 – Oggetto e finalità del Consorzio

5.1. Il Consorzio, esclusa ogni finalità di lucro, ha per oggetto il funzionamento, la gestione e le procedure del Dottorato di ricerca in Filosofia delle Università partecipanti, nonché lo svolgimento delle relative attività didattiche, scientifiche e di ricerca.

5.2. Il Consorzio assicura a tal fine, secondo la normativa vigente, lo svolgimento di attività didattiche e scientifiche, nonché di tutorato e supervisione, da realizzarsi con il Collegio dei Docenti del Dottorato e con docenti invitati da altre Università, principalmente attraverso programmi di didattica comune alle quattro sedi universitarie. Possono essere inclusi nell'attività didattica corsi di base e fondamentali, corsi strumentali, seminari e laboratori anche distribuiti per sede e ciascuno dotato di specifiche modalità di accertamento del lavoro dei dottorandi; Graduate Conference, Summer School, seminari residenziali e seminari decentrati per ogni sede, anche con l'uso di tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione, quali seminari on line ed incontri telematici.

5.3. Il Dottorato di Ricerca in Filosofia è considerato far parte dell'offerta formativa di terzo livello delle Università partecipanti.

5.4. Negli atti del Consorzio resteranno identificate e saranno determinate con esattezza le borse assegnate da ciascun Ateneo.

5.5. L'Ateneo presso cui ha sede il Consorzio fornirà il supporto amministrativo per le attività del Consorzio stesso. Le modalità di tale supporto saranno determinate da apposita convenzione tra sede amministrativa e sedi consorziate. Analogamente sarà determinato il particolare supporto amministrativo che ciascuna sede fornirà per la sua competenza.

5.6. Tali convenzioni prevedranno altresì gli eventuali oneri economici a carico delle parti.

5.7. Gli Atenei partecipanti garantiscono a tutti i docenti e dottorandi del Consorzio la fruizione delle strutture bibliotecarie e di ricerca delle rispettive sedi.

5.8. Le informazioni relative al Dottorato di ricerca in Filosofia saranno inserite nelle banche dati ministeriali e delle agenzie di valutazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## Articolo 6 - Organi del Consorzio

6.1. Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio di Amministrazione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## Articolo 7 - Assemblea

7.1. L'Assemblea è composta dal rappresentante legale di ciascuno dei consorziati o da un delegato munito di apposita delega scritta. Non è consentita la rappresentanza in Assemblea di più consorziati da parte di una stessa persona. Ciascun Consorzio ha diritto ad un voto. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, mediante lettera raccomandata, telefax o e-mail spedita almeno 7 giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della convocazione.

7.2. L'Assemblea si riunisce presso la sede del Consorzio o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

7.3. In caso di urgenza, la convocazione può essere inviata a mezzo telegrafico, telefax o e-mail ed il termine di preavviso è ridotto a 3 giorni.

7.4. L'Assemblea è ritenuta comunque valida se è presente la maggioranza dei consorziati.

7.5. La partecipazione dei consorziati è ammessa anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che:

- a) essi possano essere identificati dal Presidente;
- b) ciò sia comunicato con congruo preavviso e specificando l'identità del rappresentante;
- c) sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi,
- d) sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti;
- e) di quanto previsto nelle lettere a), b) c) e d) venga dato atto nel relativo verbale.

Verificatisi tali presupposti, l'Assemblea si considera comunque tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

7.6. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno 3 su 4 consorziati e delibera a maggioranza dei presenti, salvo ove è espressamente stabilita l'unanimità.

7.7. L'Assemblea è presieduta dal rappresentante dell'Università sede amministrativa del Consorzio. L'Assemblea nomina un Segretario per la redazione del verbale.

7.8. Il verbale è sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. I verbali sono trascritti in apposito libro di cui i consorziati possono prendere visione ed ottenere estratti.

7.9. L'Assemblea:

- a) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione secondo quanto disposto dal successivo articolo 8 comma 8.1;
- b) nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra i membri del Consiglio stesso;
- c) nomina i membri del Collegio Docenti;
- d) nomina il Revisore dei Conti;
- c) approva il bilancio annuale di esercizio preventivo e consuntivo, proposto dal Consiglio di Amministrazione;
- e) su proposta del Consiglio di Amministrazione:
  - approva l'ingresso di nuovi consorziati;
  - approva le modifiche allo Statuto consortile con la stessa maggioranza prevista per lo scioglimento di cui al successivo art. 17.1;
  - delibera in merito all'esclusione dal Consorzio;
  - assume eventuali ulteriori delibere sull'attuazione dell'oggetto consortile.

## Articolo 8 - Consiglio di Amministrazione

8.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro consiglieri, uno designato da ciascuna Università consorziata dai rispettivi organi di competenza.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- 8.2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e comunque sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato ed i suoi membri sono rieleggibili.
- 8.3. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di uno o più dei membri del Consiglio, l'Assemblea provvede prontamente, e comunque entro 60 giorni, alla sua sostituzione, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 del presente articolo.
- 8.4. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, che dovrà avvenire rispettivamente entro il mese di dicembre ed il mese di aprile. Eventuali ulteriori convocazioni potranno avvenire ogniqualvolta ne facciano richiesta almeno due consorziati. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante invito scritto (lettera raccomandata, telegramma, telefax, e-mail) dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 8.5. La convocazione è inviata non meno di 7 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, con mezzi idonei in modo che i consiglieri ne siano informati almeno 3 giorni prima della riunione. La convocazione è ritenuta comunque valida se sono presenti la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione.
- 8.6. Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 8.7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento dal membro all'uopo indicato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, che nomina altresì un Segretario per la redazione del verbale.
- 8.8. È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, secondo le modalità previste dall'art. 7, comma 5. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
- 8.9. I verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritti sull'apposito libro e sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

## **Articolo 9 - Funzioni del Consiglio di Amministrazione**

- 9.1. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio che non siano riservati all'Assemblea ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi consortili.
- 9.2. Spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione:
- a) predisporre il bilancio di esercizio preventivo e consuntivo nonché la relazione illustrativa;
  - b) predisporre eventuali modifiche allo Statuto consortile da proporre all'Assemblea;
  - c) adottare i programmi di attività e di investimento proposti dal Collegio Docenti;
  - d) deliberare l'approvazione dei regolamenti ed in merito all'ingresso di nuovi Consorziati;
  - e) delibera annualmente ed all'unanimità in merito all'istituzione ed attivazione del ciclo di dottorato;
  - f) porre in essere gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli che per disposizione di legge o di questo statuto siano riservati ad altri organi del Consorzio.
- 9.3. Con l'eccezione delle funzioni espressamente previste al comma 2 di questo articolo, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, delimitando i limiti della delega.

## **Articolo 10 – Funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

- 10.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione in qualità del Presidente del Consorzio:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- a) ha la legale rappresentanza del Consorzio nei rapporti tra Consorzio e consorziati e tra Consorzio e suoi consorziati nei confronti di terzi, oltre a rappresentare il Consorzio in giudizio;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) convoca e partecipa all'Assemblea;
- d) dà esecuzione alle deliberazioni assunte dagli organi consortili;
- f) emette gli atti relativi al Consorzio e provvede ad ogni altra funzione attribuitagli dai Regolamenti e dal Consiglio di Amministrazione.

10.2. In caso di assenza dichiarata o impedimento, le funzioni a lui attribuite sono svolte da un consigliere all'uopo indicato da parte del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 11 - Fondo consortile**

11.1. Il Consorzio ha autonomia patrimoniale, amministrativa e gestionale. Dispone per il suo funzionamento di un fondo consortile, formato dall'insieme delle quote di partecipazione versate dalle Università consorziate. L'ammontare della singola quota è stabilita nell'Atto Costitutivo. Ciascun consorziato, sia fondatore che di successiva adesione è comunque tenuto al versamento di almeno una quota. Il Fondo Consortile è ripartito tra tutti i consorziati in misura proporzionale alle quote di partecipazione previste dall'Atto Costitutivo.

11.2. Le Università partecipanti al Consorzio non saranno obbligate a versare ulteriori quote, oltre al conferimento iniziale, salvo quanto stabilito nel comma 11.5.

11.3 Il Fondo Consortile potrà essere incrementato da:

- contributi del Ministero competente per l'Università e la Ricerca;
- eventuali contributi erogati direttamente dagli Atenei consorziati;
- finanziamenti o contributi erogati da enti pubblici territoriali, associazioni, enti pubblici italiani o stranieri per il conseguimento delle finalità consortili;
- liberalità ed eventuali altri conferimenti, da chiunque effettuati per il conseguimento delle finalità consortili;
- beni eventualmente acquisiti con il Fondo Consortile.

11.4. Le spese di gestione saranno coperte con il fondo consortile e con gli eventuali proventi derivanti dalle attività consortili. Non è consentita la distribuzione ai Consorziati di eventuali ricavi di gestione del Consorzio che dovranno essere reinvestiti per le finalità di carattere scientifico.

11.5. Laddove non fossero reperite le risorse necessarie per il sostentamento del Consorzio, saranno i consorziati a provvedere, pro quota, versando quanto dovuto.

11.6. L'ingresso di nuovo consorziati, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente, sarà soggetto al gradimento dell'Assemblea del Consorzio da esprimersi su parere del Consiglio di Amministrazione, al quale dovranno essere trasmesse le richieste dei potenziali candidati con apposita comunicazione scritta indirizzata al Presidente del Consorzio.

## **Articolo 12 - Obblighi dei Consorziati**

12.1. I consorziati sono tenuti al rispetto delle norme contenute in questo Statuto, nonché delle deliberazioni degli organi consortili. In particolare essi si obbligano:

- a) al versamento delle quote del fondo consortile secondo quanto previsto da questo Statuto e secondo quanto concordato dai consorziati;
- b) a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze tecniche, le capacità professionali e le risorse umane e strumentali per il miglior coordinamento delle attività consortili e più in



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

generale per il conseguimento degli scopi consortili, a condizioni da convenirsi anche mediante specifici accordi scritti;

- c) a sottoporsi a tutti i controlli disposti dall'Assemblea ed eseguiti dai suoi mandatari, al fine di accertare l'esatto adempimento degli obblighi direttamente ed indirettamente assunti;
- d) a non divulgare notizie relative all'attività consortile e le conoscenze apprese in occasione del rapporto consortile, ad eccezione dei casi espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

12.2. Ogni consorziato è responsabile per eventuali danni causati a terzi nello svolgimento delle attività inerenti al conseguimento dello scopo del Consorzio e si impegna a tenere indenne il Consorzio per eventuali somme che fossero eventualmente poste a carico dello stesso in conseguenza di tali attività.

12.3. Il Consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.

12.4. Tutti i consorziati, con particolare riferimento ai soggetti che conducono attività di ricerca analoghe in altre località, sono vincolati all'assoluta riservatezza sulle risultanze della ricerca del Consorzio nonché sui materiali e sulle tecnologie utilizzate, secondo le specificazioni che saranno definite dal Consorzio stesso, anche con proprio Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 13 - Bilancio**

13.1. L'esercizio finanziario del Consorzio ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

13.2. Il bilancio di previsione di ciascun esercizio deve essere approvato tassativamente entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.

13.3. Il bilancio consuntivo di ciascun esercizio deve essere approvato entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Il bilancio consuntivo è costituito dal conto economico e dalla situazione patrimoniale del Consorzio e dalla nota illustrativa, redatti nelle forme previste dal Codice Civile.

## **Art. 14 - Il Revisore dei conti**

14.1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea, che lo sceglie tra gli iscritti al Registro dei Revisori legali, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

14.2. La carica di Revisore dei conti è incompatibile con qualunque altro incarico sociale. Il Revisore dei conti controlla l'amministrazione del Consorzio, accerta la regolare tenuta della contabilità e ne riferisce all'assemblea particolarmente in sede di esame dei bilanci, e redige una relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo. 14.3. Il revisore dei Conti deve essere invitato alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 15 – Esclusione**

15.1. L'esclusione dal Consorzio è deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione per i seguenti motivi:

- a) venir meno di uno o più requisiti d'ordine generale necessari per la partecipazione alle attività che costituiscono lo scopo del Consorzio;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- b) inadempimenti, scorrettezze, o gravi negligenze attuate nei confronti del Consorzio o degli altri consorziati;
- c) grave e reiterata inosservanza delle disposizioni di questo Statuto.

15.3. Le deliberazioni relative all'esclusione devono essere adeguatamente motivate e comunicate al soggetto interessato da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro il quindicesimo giorno successivo alla loro adozione.

15.4. L'esclusione diventa efficace dal momento della ricezione da parte del Consorzio della relativa comunicazione. Il consorzio escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso i terzi (nell'ambito dell'attività del Consorzio) che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera di cui al precedente comma e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione, salvo il risarcimento di eventuali danni al Consorzio dal consorzio escluso ai sensi della lettera "c" del primo comma di questo articolo.

15.5. Nel caso di esclusione del Consorzio, la quota originaria e i contributi da questo versati vanno ad accrescere proporzionalmente le quote degli altri consorziati.

## **Articolo 16 - Libri consortili**

16.1 Oltre ai libri ed alle scritture contabili previsti dalla normativa fiscale, in quanto applicabile, il Consorzio deve tenere:

- a) il Libro dei Consorziati;
- b) i Libri dei Verbali dell'Assemblea;
- c) il Libro dei Verbali del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 17 – Scioglimento e Liquidazione**

17.1 Il Consorzio si scioglie nel caso in cui non possa più perseguire le sue finalità,. Esso si scioglie inoltre per decisione dell'Assemblea convocata in sede straordinaria, che delibera a maggioranza dei 2/3 dei soci, e negli altri casi previsti dal legislatore.

17.2 E' impegno del Consorzio prevenire perdite di bilancio che possano riflettersi in esborsi ulteriori, a carico dei singoli consorziati, oltre alla quota pro fondo consortile. In caso di disavanzo che non possa essere ripianato in modo autonomo dal Consorzio, lo stesso promuoverà la liquidazione delle attività del Consorzio determinando nella relativa delibera le modalità di conclusione dei cicli di dottorato in atto.

17.3 Addivenendosi per qualsiasi ragione allo scioglimento del Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 comma 1, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi.

17.3. I liquidatori provvederanno, al termine delle operazioni di liquidazione e dopo il pagamento di tutte le passività, alla devoluzione della consistenza residuale del Fondo Consortile tra i Consorziati, in proporzione dei relativi apporti complessivi al fondo medesimo e in relazione all'entità delle contribuzioni rese dai Consorziati in prestazioni e servizi. Ogni eventuale attività residua verrà destinata al Finanziamento della Ricerca degli Atenei Consorziati.

## **Articolo 18 – Recesso**

18.1 Tutti consorziati avranno facoltà di recedere liberamente dal Consorzio a far data dall'inizio del quarto anno dalla sua costituzione, senza applicazione di penali e/o corrispettivi. Il consorzio recedente rimarrà obbligato agli eventuali pagamenti dei contributi richiesti dall'Assemblea fino al momento dell'efficacia del recesso, fermo restando quanto previsto dall'art. 11.2. sarà comunque tenuto a rispettare gli impegni assunti nei cicli attivati in particolare per quanto riguarda le borse ed



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

i Fondi di Ricerca destinati agli studenti, e non avrà diritto di richiedere la restituzione dei conferimenti effettuati per la sottoscrizione delle quote.

18.2. Può recedere dal Consorzio il socio che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi consortili o qualora un altro consorziato o altri consorziati tengano uno o più comportamenti qui di seguito riportati:

a) non ottemperi agli obblighi imposti dalla legge o dal presente Statuto, o dalla normativa interna ed in genere dalle deliberazioni degli organi sociali, quando l'inadempimento sia di particolare gravità;

b) compia atti gravemente pregiudizievoli per l'interesse e le finalità del Consorzio.

18.3. La volontà di recedere dovrà essere manifestata a mezzo telegramma o raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

18.4. Le quote di partecipazione possedute dal consorziato receduto saranno attribuite pro quota agli altri consorziati.

18.5. Gli effetti del recesso decorreranno trascorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 18.3 da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 19 - Rinvio**

19.1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato da questo Statuto si rimanda a quanto precedentemente stabilito fra i consorziati e, in mancanza, al Codice Civile e, più in generale, alle disposizioni di legge vigenti in materia.

19.2 Il funzionamento del Collegio dei Docenti del dottorato sarà disciplinato dal Regolamento di funzionamento del Dottorato di Ricerca.

O M I S S I S

IL RETTORE-PRESIDENTE  
F.to Ezio PELIZZETTI

IL SEGRETARIO  
F.to Loredana SEGRETO

-----